

Relazione sul conferimento della medaglia Matteucci (anno 1915), presentata dalla Commissione composta dei Soci AVO. RIGHI, ANT. RÖITI e P. BLASERNA (relatore).

Il prof. G. STARK, di Aachen, si era già segnalato fra i migliori cultori della fisica con le sue ricerche sulla scarica nei gas e sull'arco voltaico. A lui si deve inoltre la scoperta dell'effetto Doppler nella luce inviata dai raggi canale, con particolarità della più alta importanza nei riguardi delle recenti teorie sulla costituzione della materia.

A questi lavori così notevoli il prof. STARK ha aggiunto, di recente, la scoperta di un fenomeno nuovo: l'analogo elettrico del fenomeno Zeeman, e cioè la scomposizione in molte righe polarizzate della luce emessa sotto l'azione di un potente campo elettrostatico. Si può affermare che questo nuovo fenomeno elettro-ottico, sia per le particolarità messe in luce dal prof. Lo SURDO, sia per la difficoltà di spiegarlo con le teorie ora dominanti, costituisce una delle più grandi scoperte fisiche degli ultimi tempi.

La Commissione ha pertanto deliberato di premiare la mirabile e feconda attività scientifica del prof. J. STARK, assegnandogli la medaglia Matteucci per l'anno 1915.

La Commissione:

ANTONIO RÖITI
AUGUSTO RIGHI
PIETRO BLASERNA, relatore.